



**BANDO DI SELEZIONE  
PER L'AMMISSIONE AL  
CORSO DI FORMAZIONE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE  
“GESTIONE DEI CONFLITTI  
Come negoziare e mediare efficacemente”**

La Fondazione Forense di Monza pubblica il presente bando per l'ammissione al progetto formativo realizzato con il contributo della Cassa Forense per progetti di sviluppo economico come da Bando N. 14/19 e organizzato in collaborazione con Organismo di Conciliazione dell'Ordine degli Avvocati di Monza.

Il corso, di alta specializzazione, è organizzato da Fondazione Forense di Monza, Ente di Formazione Accreditato presso il Ministero della Giustizia per la formazione dei Mediatori al n. 163, costituita nel 2001 ed in collaborazione con l'Organismo di Conciliazione dell'Ordine degli Avvocati di Monza, primo Organismo Forense iscritto al relativo Elenco presso il Ministero della Giustizia nell'anno 2007 al n. 17 e che è disponibile ad accogliere i discenti per lo stage.

## **Art. 1 Destinatari e Posti Disponibili**

Il corso è destinato a **giovani avvocati** o **praticanti** iscritti alla Cassa Forense **da non oltre 5 anni** alla data del 19.07.2021 ed in regola con i versamenti alla Cassa Nazionale che intendano acquisire competenze per la prevenzione e la gestione dei conflitti con formazione teorica e pratica onde affermare la loro funzione sociale nella riduzione del contenzioso.

I partecipanti al corso saranno in **numero massimo di 30.**

È garantita la parità di genere.

Non sono ammessi coloro che abbiano subito sanzioni disciplinari definitive superiori all'avvertimento.



La selezione avverrà secondo le seguenti modalità a prevalenza decrescente:

- ✓ maggior punteggio di laurea
- ✓ minore età anagrafica
- ✓ minor reddito (considerato quello del 2020)
- ✓ maggior punteggio all'esame di Stato (in caso di parità tra Avvocati)

Alla domanda di iscrizione il candidato dovrà allegare:

- copia del tesserino COA,
- autocertificazione punteggio di laurea,
- autocertificazione punteggio dell'esame di Stato per gli Avvocati,
- copia dichiarazione dei redditi anno 2020.

## **Art. 2 Contenuto del corso**

Il corso si svilupperà, secondo il metodo dell'andragogia e secondo i seguenti moduli:

MODULO TEORICO SUGLI ASPETTI GIURIDICI

MODULO TEORICO SUGLI ASPETTI TECNICI

MODULO DI CASE HISTORY E BEST PRACTICE (25%)

### Oggetto del corso:

Il progetto è rivolto a formare giovani avvocati affinché sappiano gestire professionalmente i conflitti mediante la conoscenza di tecniche avanzate di negoziazione e mediazione ed affinché si sviluppi l'utilizzo di strumenti alternativi per la risoluzione delle controversie che valorizzino un approccio cooperativo alla composizione delle liti.

La promozione della cultura inerente la gestione non esclusivamente avversariale dei conflitti comporta un importante impatto sociale e, conseguentemente, porta ad ottimizzare anche tempi e costi del contenzioso. Il progetto intende valorizzare la funzione sociale dell'avvocato anche nella prevenzione dei conflitti, attraverso l'applicazione dei metodi dell'*early dispute resolution* nonché dare attuazione ai precetti previsti dalla Legge Professionale Forense 274/2012 ed ai principi della Carta dell'Avvocato Europeo in tema di negoziazione e mediazione ove si prevede che lo stesso debba essere in grado *di prevenire ed evitare i conflitti e di garantire che questi siano risolti secondo diritto*, ciò anche in forza del suo loro ruolo



sociale quale attore imprescindibile per la buona amministrazione della giustizia.

Benché con l'introduzione della negoziazione assistita e della mediazione sia stata riconosciuta all'avvocato la capacità di generare titoli esecutivi in esito a tali procedimenti, non sono ancora state compiutamente sviluppate le competenze obbligatorie ex L. 247/12 e necessarie sia sotto il profilo sia teorico che tecnico per la gestione dei conflitti per mezzo dei nuovi strumenti negoziali.

La globalizzazione della professione genera sempre più confronti con avvocati stranieri già formati in maniera specifica ed "esperti" in tecniche e strategie negoziali ed è indispensabile per i giovani avvocati acquisire un bagaglio culturale ed una preparazione specifica sulla gestione non contenziosa dei conflitti.

Il corso si pone, pertanto, anche l'obiettivo di dare attuazione all'obbligo deontologico di competenza ed ai principi della Carta dell'Avvocato Europeo nonché fornire strumenti per la gestione professionale dei negoziati e delle mediazioni anche in ambito transfrontaliero.

### Obiettivo:

- Offrire conoscenze teoriche e pratiche per individuare, comprendere, prevenire, trasformare e gestire i conflitti nei vari ambiti.
- Far acquisire competenze e tecniche avanzate nella negoziazione, consapevolezza del rapporto tra comunicazione e conflitto.
- Offrire strumenti per sviluppare competenze nella gestione delle negoziazioni e mediazioni onde fornire prestazioni professionali qualificate ed ottimizzare costi e tempi della gestione del contenzioso e dei conflitti.
- Offrire occasione di esame e discussione di casi pratici di gestione del conflitto con esercitazioni, simulazioni, anche guidate e role playing.
- Formare giovani avvocati, in conformità coi principi fondamentali della Carta dell'Avvocato Europeo, che siano in grado *di prevenire ed evitare i conflitti e di garantire che questi siano risolti secondo diritto* onde valorizzare il loro ruolo sociale quali attori imprescindibili per la buona amministrazione della giustizia.



## Art. 3 Durata del corso

Il corso, preceduto da una tavola rotonda di presentazione di 4 ore, avrà una durata complessiva di 80 ore (di cui 20 ore di stage) e si svolgerà secondo il seguente calendario:

DATA	DURATA	ARGOMENTO
<b>15/11/2021</b> Dalle ore 14.00 alle 18.00	<b>4 ore in aula</b>	<b>Tavola rotonda di presentazione del corso</b>
<b>22/11/2021</b> Dalle ore 9.00 alle 11.00 in Zoom Dalle ore 13.30 alle 18.30 in Aula	<b>2 ore in fad- 5 ore in aula</b>	<b>I MODULO</b> <u>ADR: Normativa Europea ed italiana. Giurisprudenza in tema di mediazione e negoziazione. Deontologia ed ADR. Principi della Carta dell'avvocato Europeo</u>
<b>29/11/2021</b> Dalle ore 9.00 alle 11.00 in Zoom Dalle ore 13.30 alle 18.30 in Aula	<b>2 ore in fad- 5 ore in aula</b>	<b>II MODULO</b> <u>Il conflitto. Comprendere, prevenire, gestire il conflitto. Metodi tradizionali e ADR</u>
<b>06/12/2021</b> Dalle ore 9.00 alle 11.00 in Zoom Dalle ore 13.30 alle 18.30 in Aula	<b>2 ore in fad- 5 ore in aula</b>	<b>III MODULO</b> <u>Comunicazione e conflitto. Le competenze comunicative</u>
<b>13/12/2021</b> Dalle ore 9.00 alle 11.00 in Zoom Dalle ore 13.30 alle 18.30 in Aula	<b>2 ore in fad- 5 ore in aula</b>	<b>IV MODULO</b> <u>La negoziazione. Strategie e tecniche</u>
<b>10/01/2021</b> Dalle ore 9.00 alle 11.00 in Zoom Dalle ore 13.30 alle 18.30 in Aula	<b>2 ore in fad- 5 ore in aula</b>	<b>V MODULO</b> <u>La negoziazione. Strategie e tecniche avanzate</u>
<b>17/01/2021</b> Dalle ore 9.00 alle 11.00 in Zoom Dalle ore 13.30 alle 18.30 in Aula	<b>2 ore in fad- 5 ore in aula</b>	<b>VI MODULO</b> <u>La negoziazione internazionale</u>
<b>24/01/2021</b> Dalle ore 9.00 alle 11.00 in Zoom Dalle ore 13.30 alle 18.30 in Aula	<b>2 ore in fad- 5 ore in aula</b>	<b>VII MODULO</b> <u>La mediazione. Ruoli e tecniche</u>
<b>31/01/2021</b> Dalle ore 9.00 alle 11.00 in Zoom Dalle ore 13.30 alle 18.30 in Aula	<b>2 ore in fad- 5 ore in aula</b>	<b>VIII MODULO</b> <u>Assertività e creatività</u>
<b>Dal 11/01/2022 al 20/05/2022</b>	5 ore per n. 4 moduli da concordare con la Segreteria dell'Organismo di conciliazione (4 partecipanti per volta)	<b>IX, X, XI, XII MODULO</b> <u>Assistenza e partecipazione a casi reali</u>



Ciascun modulo prevede la simulazione delle relative tecniche e strategie trattate.

Sono, inoltre, previsti 4 moduli della durata ciascuno di 5 ore di esercitazioni su *case history* e mediante l'assistenza a reali negoziazioni e mediazioni da svolgersi presso la Fondazione Forense e l'Organismo di Conciliazione Forense di Monza che ha dato relativa disponibilità.

Il corso sarà realizzato e concluso entro il 21 maggio 2022.

## **Art. 4 Sede del corso**

Il corso si svolgerà prevalentemente presso la sala della Fondazione Forense di Monza, sita in piazza Carducci angolo via Mantegazza, Monza, e con stage presso l'Organismo di Conciliazione Forense di Monza, sito in via De Gradi 3, Monza.

Alcune lezioni della durata di 2 ore ciascuna verranno proposte in modalità fad attraverso la piattaforma Zoom.

Qualora il prorogarsi dello stato di emergenza sanitaria da Covid19 non dovesse consentire lo svolgimento degli incontri in aula, il corso verrà proposto in modalità di formazione a distanza attraverso la piattaforma Zoom della Fondazione Forense di Monza.

## **Art. 5 Docenti**

I docenti sono professori universitari ed avvocati, mediatori e formatori accreditati al Ministero della Giustizia con competenza specifica professionale ultradecennale, gestione di centinaia di casi pratici e pubblicazioni su tema, top manager di azienda multinazionale con specifici incarichi negoziali internazionali.

Saranno sempre presenti in aula contemporaneamente due docenti per tutta la durata del corso.

Team dei docenti: Avv. Prof. Federico Ferraris, Avv. Laura Thea Cerizzi, Avv. Flavio Ratti, Ing. Flavio Benetti.

## **Art. 6 Presentazione della domanda**

1. La domanda per la partecipazione al corso di cui al presente bando deve essere presentata, entro e non oltre il 7 ottobre 2021, ore 13,00:



via mail all'indirizzo: [fondazioneforense@ordineavvocatimonza.it](mailto:fondazioneforense@ordineavvocatimonza.it)

ovvero

via PEC all'indirizzo: [fondazioneforensemonza@legalmail.it](mailto:fondazioneforensemonza@legalmail.it)

avendo cura di apporre nell'oggetto della mail o della PEC, la seguente dicitura: "DOMANDA DI AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE: GESTIONE DEI CONFLITTI"

2. La suindicata domanda deve essere allegata all'e-mail o alla PEC in formato pdf. Alla suindicata domanda dovrà, altresì, essere allegata copia di un documento di identità, nonché copia di un curriculum vitae redatto nel formato europeo (in formato pdf).

3. Nella domanda il candidato deve espressamente dichiarare, nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 in caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci, quanto segue:

- a) dati anagrafici e codice fiscale;
- b) residenza (indirizzo, comune e codice di avviamento postale) e domicilio, se diverso dalla residenza;
- c) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di essere cittadino di uno Stato appartenente all'Unione Europea;
- d) indirizzo e-mail o indirizzo PEC presso cui ricevere le comunicazioni della Fondazione Forense;
- e) anzianità di iscrizione alla Cassa Forense alla data del 19.07.2021 e, per i soli Avvocati, anche anzianità di iscrizione all'albo degli Avvocati;
- f) possesso del titolo di studio di laurea in giurisprudenza con indicazione dell'università o dell'istituzione che ha rilasciato il titolo, della data del conseguimento e del voto di laurea (nel caso di laurea triennale e specialistica, per entrambe dovranno essere fornite le predette indicazioni); se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, l'interessato deve indicare anche gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano; in tutti i casi, il titolo di studio indicato deve essere valido per l'iscrizione nell'Albo degli Avvocati;



- g) votazione di laurea;
  - h) votazione esame di Stato;
  - i) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
  - l) di obbligarsi a tenere una condotta rispettosa dei doveri di dignità, probità e decoro, a comportarsi con la massima riservatezza e ad osservare scrupolosamente l'obbligo del segreto professionale e d'ufficio;
  - m) di manifestare il proprio consenso all'utilizzo dei dati personali forniti alla Fondazione Forense;
  - n) di accettare che la Fondazione Forense proceda ad idonei controlli per accertare la veridicità di quanto esposto e dichiarato nella domanda;
- Il candidato deve inoltre allegare;
- o) copia del tesserino del Coa;
  - p) copia della dichiarazione dei redditi dell'anno 2020.

4. La Fondazione Forense si riserva la facoltà di effettuare verifiche in ordine alle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione. Si riserva altresì di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, anche successivamente all'approvazione della graduatoria, l'esclusione dei candidati dalla selezione per difetto del possesso dei requisiti prescritti dal bando.

## **Art. 7 Commissione valutatrice**

Le domande di partecipazione saranno esaminate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Forense.



## **Art. 8 Trattamento dei dati personali**

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 101/18, i dati personali forniti dai candidati sono registrati e trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura.

## **Art. 9 Informazioni**

Le informazioni relative alla presente selezione potranno essere richieste via mail al seguente indirizzo: [fondazioneforense@ordineavvocatimonza.it](mailto:fondazioneforense@ordineavvocatimonza.it) ovvero via PEC all'indirizzo: [fondazioneforensemonza@legalmail.it](mailto:fondazioneforensemonza@legalmail.it)